

Organo ufficiale della Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza
per i problemi sindacali ed economici dell'agricoltura

14

Nuova
Serie

22 dicembre
2025

Q L'Agricoltore

NOTIZIARIO



Scansiona il Codice QR
e Segui sui Social



CONFAGRICOLTURA MILANO LODI E MONZA BRIANZA

SOMMARIO

LETTERA PER I SOCI	1
ASSEMBLEA INVERNALE CONFAGRICOLTURA: PACCHIARINI	2
IN ARRIVO NUOVO BANDO AGRISOLARE	4
PAGAMENTI DU PAC 2025: STABILITI GLI IMPORTI DEI SALDI	5
SOSTENIBILITA' IMPIANTI INCENTIVATI	6
TASSO DI INTERESSE LEGALE DAL 1/1/2026	7
PROGRAMMA 'AGRIFOOD BASKET BOND' AL VIA DAL 12 GENNAIO 2026	7
ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI STAMPIGLIATURA DELLE UOVA NEL LUOGO DI PRODUZIONE	8
NUOVO SERVIZIO DI CORREZIONE CUP DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	8

LETTERA PER I SOCI

Milano, 11 dicembre 2025

A tutte le
AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE
LL.SS.

Cari Soci,

come ormai da tradizione, in occasione delle prossime festività desideravo rinnovare a Voi ed alle Vostre famiglie i migliori auguri, con l'auspicio di poter affrontare le nuove sfide, che le nostre Aziende Agricole sono chiamate a raccogliere, nonostante le difficoltà che ripetutamente si incontrano nel nostro percorso di Imprenditori.

Ricordo che i nostri Uffici osserveranno i seguenti orari:

19 DICEMBRE 2025 – CHIUSURA POMERIDIANA

24 DICEMBRE 2025 – CHIUSURA POMERIDIANA

31 DICEMBRE 2025 – CHIUSURA POMERIDIANA

02 GENNAIO 2026
05 GENNAIO 2026

CHIUSURA TOTALE

E' attivato nei giorni di chiusura e in caso di necessità, un servizio di reperibilità ai seguenti numeri:

. SERVIZIO FISCALE:	Martelli Davide	tel. 320 6378036
. SERVIZIO PAGHE:	Achirri Matteo	tel. 348 0331727
. SERVIZIO TECNICO:	Cerri Laura	tel. 328 8111854
. VICE DIRETTORE:	Spadari Paolo	tel. 334 3969669
. DIRETTORE:	Nieto Luciano	tel. 335 5233988

IL PRESIDENTE
Francesco Pacchiarini

ASSEMBLEA INVERNALE CONFAGRICOLTURA: PACCHIARINI (MILANO LODI MONZA E BRIANZA), "AGRICOLTURA PILASTRO STRATEGICO PER EUROPA, ECONOMIA E DEMOCRAZIA"



(Roma, 10 dicembre 2025) - Un'Europa più forte, in grado di difendere la sicurezza alimentare, sostenere la competitività delle imprese agricole e riaffermare il valore economico e sociale del settore primario. È il messaggio che emerge con chiarezza dall'Assemblea nazionale invernale di Confagricoltura 2025, in corso al Teatro Argentina di Roma, alla quale ha preso parte anche Francesco Pacchiarini, presidente di Confagricoltura Milano Lodi Monza e Brianza.

Pacchiarini era presente ai lavori insieme al direttore Luciano Nieto, ai vicepresidenti dell'organizzazione territoriale e a una nutrita delegazione di consiglieri, a testimonianza dell'attenzione e del coinvolgimento del sistema agricolo lombardo nelle grandi scelte che attendono l'agricoltura italiana ed europea.

L'assemblea, dal titolo "Agricoltura, Economia, Democrazia. Una nuova idea di Europa", ha posto al centro del dibattito il ruolo strategico dell'agricoltura in una fase segnata da profonde trasformazioni geopolitiche, climatiche ed economiche. Temi affrontati anche alla presenza di rappresentanti del Governo, dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso al ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida.

Nel corso dei lavori è stata ribadita la centralità della Politica agricola comune come fondamento dell'Unione europea e strumento essenziale per garantire sicurezza alimentare ai cittadini, stabilità ai mercati e coesione sociale. È emersa con decisione la contrarietà a qualsiasi ipotesi di indebolimento o rinazionalizzazione delle politiche agricole, che rischierebbe di aumentare la dipendenza dall'estero e di penalizzare le produzioni di qualità.

Ampio lo spazio riservato, nel corso del dibattito, al tema della fragilità dell'Europa nello scenario globale. Dalla sicurezza alimentare alla difesa dei confini, fino alla sicurezza energetica, è stata ribadita la necessità di una visione più solida e lungimirante, capace di riconoscere l'agricoltura come leva geopolitica strategica. In un contesto internazionale segnato da forti investimenti nel settore primario da parte delle grandi potenze, l'Europa è chiamata a invertire la rotta, rafforzando il sostegno agli agricoltori e semplificando il quadro normativo.

Nel confronto assembleare, hanno tenuto banco le priorità legate all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, a partire dall'agricoltura 4.0 e dalle energie rinnovabili, leve indispensabili per affrontare crisi sanitarie, cambiamenti climatici, tensioni sui mercati internazionali e impatti delle dinamiche geopolitiche sugli equilibri economici del settore.

Non è mancato un forte richiamo al valore del Made in Italy agroalimentare e al recente riconoscimento della cucina italiana come patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, con la sottolineatura del legame profondo tra qualità delle produzioni, lavoro degli agricoltori e identità del Paese.

«Da questa assemblea - sottolinea Pacchiarini - emerge con forza un messaggio che riguarda tutti: senza un'agricoltura solida non possono esserci sicurezza, stabilità economica né una democrazia forte. L'Europa deve tornare a considerare il settore primario una priorità strategica, investendo su chi ogni giorno garantisce cibo, presidio ambientale e sostenibilità. Dai nostri territori, arriva un contributo concreto in termini di competenze, innovazione e responsabilità: siamo in prima linea nella promozione di un'agricoltura moderna, competitiva e pienamente europea».



IN ARRIVO NUOVO BANDO AGRISOLARE

In data 17/12/2025 è stato emanato il **Decreto ministeriale recante interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 4 "Facility Parco Agrisolare"**.

La dotazione finanziaria complessiva di questa misura ammonta a 789 milioni di euro (di cui una quota non superiore a 16 milioni di euro quali oneri di gestione) ripartiti secondo i seguenti criteri:

Tipologia imprese	Tipologie impianti	Codice ATECO prevalente	Tipologia di aiuti (in conto capitale)	Risorse disponibili	Risorse precedente avviso (2*)
Imprese della produzione agricola primaria	A) Impianti dimensionati in base al fabbisogno (autoconsumo) aziendale o di più aziende in forma aggregata (autoconsumo condiviso)	Tabella 1 A	80 %	473 milioni	700 milioni
	D) Impianti dimensionati oltre il fabbisogno (autoconsumo) aziendale	Tabella 4 A	30 % + eventuali maggiorazioni: + 20 % se piccole imprese + 10 % se medie imprese	140 milioni	75 milioni
Imprese della trasformazione da produzione agricola ad agricola	B) Impianti dimensionati oltre il fabbisogno (autoconsumo) aziendale	Tabella 2 A	80 % per impianti 6 -200 kWp 65 % per impianti 200 -500 kWp 50 % per impianti 500 -1.000 kWp	150 milioni	150 milioni
Imprese della trasformazione da produzione agricola a non agricola	C) Impianti dimensionati oltre il fabbisogno (autoconsumo) aziendale	Tabella 3 A	30 % + eventuali maggiorazioni: + 20 % se piccole imprese + 10 % se medie imprese	10 milioni	75 milioni

Il decreto riconduce alle disposizioni del decreto ministeriale prot. n. 211444 del 19 aprile 2023 perciò il regolamento operativo ricalcherà quello dei precedenti bandi del Parco Agrisolare, vale a dire per realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti di potenza compresa **tra i 6 ed i 1.000 KW**, con eventuali contestuali interventi per **la riqualificazione del tetto** (rimozione amianto, isolamento termico, sistemi di aerazione), installazione di **colonnine di ricarica e sistemi di accumulo**.

Il decreto stabilisce che rimarranno invariati i costi massimi ammissibili in merito all'installazione dei pannelli fotovoltaici (**1.500 €/kWp**), mentre potranno essere aggiornate le spese massima ammissibili per i sistemi di accumulo ed i dispositivi di ricarica.

Stabilisce, inoltre, criteri di priorità verso progetti che non hanno già beneficiato di finanziamenti a valere sulla Misura M2C1-2.2 "Parco Agrisolare" e progetti di aziende iscritte alla "Rete del lavoro agricolo di qualità".

I progetti ammessi alle agevolazioni dovranno essere conclusi **entro 18 mesi dalla data dell'atto di concessione del finanziamento**.

Si è ora in attesa dello specifico accordo attuativo tra Ministero e Soggetto attuatore (GSE) e dell'avviso relativo alla presentazione delle domande (presumibilmente a gennaio).

Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione in caso di assistenza e presentazione delle domande.

PAGAMENTI DU PAC 2025: STABILITI GLI IMPORTI DEI SALDI

Le norme relative ai pagamenti delle Domande DU PAC stabiliscono che dal 1 dicembre è possibile, per gli Organismi Pagatori, iniziare ad erogare i saldi. Per questo motivo AGEA a fine novembre ha determinato gli importi unitari (ad ettaro/a capo) che possono essere liquidati alle aziende. Occorre sottolineare che tali importi si devono considerare provvisori, perché AGEA e gli OPR non hanno ancora terminato di elaborare i calcoli necessari per stabilire in modo definitivo il numero di ettari/capi ammissibili a premio; inoltre AGEA deve ancora completare alcune operazioni quali, ad esempio, le istruttorie di controllo per l'assegnazione dei titoli dalla Riserva Nazionale.

Di conseguenza, come indicato, l'erogazione dei saldi avverrà utilizzando importi provvisori e poi, più avanti, AGEA stabilirà gli importi definitivi (che potrebbero portare alla liquidazione di ulteriori saldi "di arrotondamento" degli importi già erogati). Per alcune linee di premio, infine, AGEA non ha ancora potuto stabilire gli importi provvisori e quindi queste saranno liquidate più avanti, con la Circolare che stabilirà gli importi definitivi: è questo il caso dei Premi Accoppiati Zootecnia, perché i calcoli definitivi sulle UBA ammissibili e sui premi unitari potranno essere effettuati solo dopo il 31/12/2025.

Nelle tabelle a lato potete leggere gli importi provvisori stabiliti da AGEA a fine novembre (colonne verdi). Si segnala che, relativamente ai titoli PAC, il relativo importo viene decurtato del 3%, a titolo cautelativo e sempre in attesa di stabilire gli importi definitivi.

Intervento	Importo			
	Minimo da PSP	Massimo da PSP	Medio da PSP	Importo SALDO
Eco-schema 1, livello 1 - bovini duplice attitudine	37,80	156,33	54,00	37,80
Eco-schema 1, livello 1 -bovini da carne	37,80	116,11	54,00	37,80
Eco-schema 1, livello 1 - bovini da latte	46,20	156,33	66,00	46,20
Eco-schema 1, livello 1 - bufalini	46,20	129,26	66,00	46,20
Eco-schema 1, livello 1 - caprini	42,00	127,37	60,00	42,00
Eco-schema 1, livello 1 - ovini	42,00	127,37	60,00	42,00
Eco-schema 1, livello 1 - suini	16,80	34,70	24,00	16,80
Eco-schema 1, livello 1 - vitelli a carne bianca	16,80	90,73	24,00	16,80
Eco-schema 1, livello 2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	168,00	537,00	240,00	37,80
Eco-schema 1, livello 2 - suini in allevamento semibrado	210,00	819,15	300,00	16,80

Intervento	Importi unitari			
	Medio da PSP	Minimo da PSP	Massimo da PSP	Pagamento saldi
Titoli PAC -BISS	Fino al 97% del portafoglio titoli			
Sostegno giovani agricoltori - YF	83,50	67,00	200,00	151,23
Sostegno redistributivo - CRISS	81,70	73,53	89,87	89,37
ECO SCHEMA 2-BASE	120,00	81,40	283,57	138,70
ECO SCHEMA 2-ARB-ZVN	144,00	97,67	340,28	166,44
ECO SCHEMA 2-ARB-NATURA 2000	144,00	97,67	340,28	166,44
ECO SCHEMA 3-BASE	220,00	167,35	583,33	241,75
ECO SCHEMA 3-ZVN	264,00	200,82	700,00	290,10
ECO SCHEMA 3- NATURA 2000	264,00	200,82	700,00	290,10
ECO SCHEMA 4-BASE	110,00	55,00	124,17	60,36
ECO SCHEMA 4-ZVN	132,00	66,00	149,00	72,43
ECO SCHEMA 4- NATURA 2000	132,00	66,00	149,00	72,43
ECO SCHEMA 5-ARBOREE-BASE	250,00	125,00	442,50	329,50
ECO SCHEMA 5 ARBOREE -ZVN	300,00	150,00	531,00	395,40
ECO SCHEMA 5 - ARBOREE - NATURA 2000	300,00	150,00	531,00	395,40
ECO SCHEMA 5 -SEM-BASE	500,00	250,00	659,00	659,00
ECO SCHEMA 5 SEM-ZVN	600,00	300,00	790,80	790,80
ECO SCHEMA 5-SEM- NATURA 2000	600,00	300,00	790,80	790,80
ECO SCHEMA 5 LIV. 1- TERRENI A RIPOSO -BASE	75,00	64,00	85,00	85,00
ECO SCHEMA 5 LIV. 1- TERRENI A RIPOSO -ZVN	90,00	76,80	102,00	102,00
ECO SCHEMA 5 LIV. 1- TERRENI A RIPOSO - NATURA 2000	90,00	76,80	102,00	102,00
Sostegno accoppiato - frumento duro	93,50	84,15	102,86	102,86
Sostegno accoppiato - riso	336,46	302,81	370,11	323,13
Sostegno accoppiato – barbabietola da zucchero	657,93	592,14	723,72	723,72
Sostegno accoppiato – pomodoro da trasformazione	173,64	156,28	191,00	156,28
Sostegno accoppiato - semi oleosi (colza e girasole)	101,00	90,90	111,10	111,10
Sostegno accoppiato – agrumi	150,85	135,77	397,70	299,91
Sostegno accoppiato - olio	116,97	105,27	128,67	105,27
Sostegno accoppiato - soia	136,32	122,69	149,95	122,69
Sostegno accoppiato - proteiche diverse dalla soia	40,04	29,00	44,04	44,04

SOSTENIBILITA' IMPIANTI INCENTIVATI

Come già informato si ricorda che dal 1° gennaio 2026, per continuare a beneficiare degli incentivi, gli impianti a biogas/biometano dovranno essere certificati in base a quanto previsto nel decreto sostenibilità [Decreto Legislativo n. 125/2024](#) e, a regime, gli operatori dovranno emettere mensilmente i Certificati di Sostenibilità (CdS) al GSE entro 30 giorni dalla produzione.

Per quanto riguarda la certificazione delle biomasse tale obbligo scatterà da fine giugno 2026.

TASSO DI INTERESSE LEGALE DAL 1/1/2026

A partire dal 1 gennaio 2026, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), con decreto del 10 dicembre scorso, ha ridotto ulteriormente il tasso di interesse legale, portandolo dal 2% all'1,6 % in ragione d'anno.

Come previsto dall'articolo 1284 del Codice civile, il MEF può aggiornare annualmente il tasso di interesse legale, entro il 15 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento cui il saggio si riferisce, basandosi sul rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato con durata non superiore a 12 mesi e sul tasso di inflazione registrato nell'anno. Va ricordato che, fino al 31 dicembre 2025, il tasso legale è fissato al 2% (dopo essere stato al 2,5% nel 2024, al 5% nel 2023).

Questa nuova riduzione del tasso di interesse legale avrà effetti diretti sul calcolo del valore dell'usufrutto e della nuda proprietà, che dipendono da tale parametro. Inoltre, influisce sugli importi dovuti al fine di regolarizzare i carenti/omessi o tardivi versamenti di tributi mediante il ravvedimento operoso.

Infine, è opportuno ricordare che gli interessi legali si applicano dal giorno successivo alla scadenza del termine di adempimento fino al giorno effettivo del pagamento. Gli interessi superiori alla misura legale devono essere determinati per iscritto, altrimenti sono dovuti nella misura legale.

PROGRAMMA 'AGRIFOOD BASKET BOND' AL VIA DAL 12 GENNAIO 2026

In arrivo il programma Agrifood Basket Bond, promosso da Finlombarda e Mediocredito Centrale in qualità di investitori e indirizzato alle PMI (in forma di società di capitali) con almeno una sede operativa in Lombardia e operanti nei settori agrifood (produzione, trasformazione e commercializzazione).

Saranno stanziati fino a 75 milioni di euro per l'emissione un minibond per finanziare investimenti o spese correnti a condizioni finanziarie più vantaggiose.

Il programma si avvale della garanzia pubblica del Fondo di garanzia per le PMI, agevolazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 12 gennaio 2026, come previsto dall'Avviso alle imprese pubblicato sul sito di Finlombarda (sezione Prodotti e Servizi).

<https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/176/agrifood-basket-bond>

CARATTERISTICHE DEL MINIBOND

- a) Importo: compreso tra 1 e 3,75 milioni di euro;
- b) durata nominale massima: non superiore a 120 mesi comprensivi di eventuale preammortamento massimo 24 mesi;
- c) non essere assistiti da altre garanzie, reali o assicurative;
- d) essere sottoscritti dagli Investitori entro i termini previsti e non oltre la data di chiusura (art. 14, comma 1, del Decreto Ministeriale). La chiusura del Portafoglio di Minibond non potrà superare i 18 mesi dalla data di concessione della Garanzia di Portafoglio. Possibile concessione di proroga, non superiore a 6 mesi.
- e) non convertibili.

ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI STAMPIGLIATURA DELLE UOVA NEL LUOGO DI PRODUZIONE

E' stato pubblicato il Decreto Ministeriale con il quale viene resa permanente, dal 1 dicembre 2025, l'esenzione dall'obbligo di stampigliatura delle uova negli allevamenti:

1. con capienza fino a 50 galline;
2. che hanno in essere contratti di conferimento o trasferimento o vendita di tutta la produzione con uno o più centri di imballaggio nei quali sia verificabile il sistema di allevamento adottato;
3. direttamente collegati al proprio centro di imballaggio.

Le uova prodotte negli allevamenti di cui ai punti 2 e 3 devono essere timbrate nel primo centro di imballaggio che le riceve.

NUOVO SERVIZIO DI CORREZIONE CUP DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate, con **provvedimento del 10 dicembre 2025, prot. n. 563301**, ha previsto l'attivazione di uno specifico servizio web che consentirà l'integrazione delle fatture elettroniche con il Codice Unico di Progetto (CUP) attraverso l'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate.

Nei casi in cui, quindi, sia stato omissso o inserito in modo scorretto il CUP nelle fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica amministrazione, gli acquirenti/committenti potranno provvedere all'integrazione/ correzione delle fatture elettroniche con data di effettuazione dell'operazione. Questa operazione sarà possibile per le fatture emesse in data successiva al 31 maggio 2023 (art. 5, comma 6, D.L. n. 13/2023)

La data di messa a disposizione del nuovo servizio web sarà resa nota con apposito avviso.

ACCADEMIA CA'GRANDA

corsi di formazione
gratuiti per
risicoltori e allevatori
di bovini da latte

Un percorso di alta
formazione pensato per
chi vuole sviluppare la
propria attività agricola,
aumentando la
sostenibilità ambientale
ed economica con
strumenti e pratiche di
nuova generazione

ISCRIZIONE

È possibile iscriversi a uno
o più corsi a questo link
<https://bit.ly/AccademiaCaGranda>

INFO

accademia@fondazione
patrimoniocagrand.it

393 89 19 016

Abbazia di Mirasole
Opera (MI)

I corsi si tengono in
presenza dalle ore 9.30
alle 13

Programma 2025-2026



20/11 2025 FITOPATIE E PARASSITI. *Brusone e nematode galligeno: le soluzioni più efficaci da applicare in risaia*



Il nematode galligeno del riso: andamento delle infestazioni e prospettive sul contenimento. *Stefano Sacchi, Regione Lombardia*

Come gestire il brusone del riso, combinando pratiche agronomiche e difesa con mezzi chimici e biologici. *Maurizio Tabacchi, agronomo*

26/11 2025 ROBOT IN STALLA. *Dall'efficienza al benessere animale, opportunità e limiti dell'automazione*



La mungitura robotizzata: il bilancio di 20 anni di applicazione aziendale tra aspetti critici e gestioni innovative del sistema. *Luca Bertola, agronomo e nutrizionista*

I robot di alimentazione nella stalla da latte: quali aspetti considerare per un investimento di successo. *Luciano Comino, ARA Piemonte*

28/1 2026 DRONI E ROBOT. *A che punto siamo e quali sono le opportunità per una risicoltura efficiente e green*



L'impiego del drone nella protezione della risaia: stato dell'arte e prospettive future. *Luana Giordano, Regione Lombardia*

I robot terrestri per il controllo delle infestanti in risaia: esperienze e sperimentazioni dal campo. *Giovanni Sangalli, risicoltore Soc. Agr. Cascina Casone e dimostrazione di robot terrestri*

11/2 2026 MAIS E FORAGGI. *Puntare sull'innovazione e la resilienza per una produzione di latte sostenibile*



La nuova maidicoltura: meno input in campo e maggiore efficienza nutrizionale. *Giorgio Borreani, Università degli Studi di Torino e Alessandro Catellani, alimentarista e ricercatore*

Progettazione e gestione dei sistemi foraggeri per le vacche da latte in pianura padana. *Maria Teresa Pacchioli, agronoma e ricercatrice e Giorgio Borreani, Università degli Studi di Torino*

Maggio 2026 ACCADEMIA IN CAMPO. *Uscita presso un'azienda agricola per osservare l'uso dei robot nell'attività di semina* Dettagli, sede e data saranno comunicati agli interessati

FONDAZIONE PATRIMONIO CA'GRANDA

è un ente non profit che sostiene i progetti di ricerca scientifica, umanizzazione delle cure e tutela dei beni culturali del Policlinico di Milano, attraverso la valorizzazione di un patrimonio agroambientale di 8.500 ettari, donato all'Ospedale nel corso di 6 secoli

Un progetto di



Con il sostegno di



Si ringrazia Progetto Mirasole Impresa Sociale per l'ospitalità

Gli uffici di
CONFAGRICOLTURA
MILANO LODI E MONZA BRIANZA



sono a Vostra disposizione

Per qualsiasi esigenza scrivete ci a
info@confagricolturamilo.it

